Il Notiziario

della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

31/10/2021 N°8 XXXI domenica del Tempo Ordinario - B

Due amori, un unico comandamento

Oggi il Signore ci invita ad aggiornare la scaletta delle disposizioni più o meno importanti, che regolano la nostra vita e il nostro comportamento. Una mole di precetti e comandi complica la nostra vita e rischia di scoraggiare chi volesse diventare cristiano e far parte della Chiesa. È normale che uno si chieda se siano tutti ugualmente importanti o se ci sia una specie di graduatoria, per non rendere impossibile la vita di un fedele.

È la domanda che lo scriba del Vangelo di oggi ha posto a Gesù. C'erano, infatti, 613 precetti nella Legge mosaica, ripartiti in 248 comandi positivi e 365 divieti, che secondo l'insegnamento rabbinico ogni ebreo osservante avrebbe dovuto rispettare, per meritare la vita eterna

Gesù ha risposto alla domanda dello scriba citando lo *Shemah,* ossia l'inizio della preghiera quotidiana di ogni ebreo: «*Ascolta, Israele! Il Si-gnore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza*».

Sappiamo che con queste parole il credente ebreo si impegnava ogni giorno a corrispondere all'amore che Dio aveva manifestato nei confronti del suo popolo liberandolo dal-la schiavitù d'Egitto e contraendo con esso un patto di alleanza.

Nello stesso tempo ricordava a se stesso l'esclu-sività di Dio contro il pericolo di tornare alla idolatria e dichiarava che nel suo cuore non ci doveva essere nessun altro dio o divini-tà pagana.

Ebbene, Gesù, citando questo comandamento, fa capire che anche per lui questa è la cosa fondamentale. Dio deve stare in cima alla scala dei valori. Lui va messo al primo posto sempre, non quando e come decidiamo noi, con gli scampoli e gli spazi liberi della nostra vita. Quel comandamento deve stare assolutamente al primo posto. Sarebbe un disastro, se non lo fosse. L'impianto morale e sociale della vita umana non potrebbe reggere e cederebbe inevitabilmente.

Subito, però, Gesù unisce il secondo, quello prescritto dal *Levitico 19, 18*: «*Amerai il prossimo tuo come te stesso*». Compie una specie di saldatura tra i due comandamenti, tra l'amore di Dio e quello del prossimo.

E lo scriba, accogliendo la parola di Gesù, ne riconosce la profonda verità, e trae come conseguenza la superiorità di que-sto amore a Dio e al prossimo anche rispetto ai riti sacrificali che si com-pivano nel tempio: amare Dio e il prossimo vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici.

E così, strettamente congiunti e più grandi, questi due comandamenti vengono proposti anche a noi. Non si tratta di due comandamenti paralleli o semplicemente accostati. È come un unico comandamento: non si può dire con verità di amare Dio senza amare il prossimo, né presumere di amare il prossimo dispensandosi dai doveri e da-gli atteggiamenti che esprimono l'amore per Dio. L''amore verso il prossimo costituisce il banco di prova e la verifica dell'amore ver-so Dio.

Se uno dice: "Io amo Dio" e odia suo fratello, è un bugiardo. Chi, infatti, non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede *(cfr 1 Gv* 4,19-21). *don Franco*

Letture della Domenica	*Dt 6,2-6*	*Eb 7,23-28*	*Mc 12,28b-34*

Lunedì 1 novembre: Solennità di Tutti i Santi

Festeggiare tutti i santi è guardare coloro che già posseggono l'eredità della gloria eterna. Quelli che hanno voluto vivere della loro grazia di figli adottivi, che hanno lasciato che la misericordia del Padre vivificasse ogni istante della loro vita, ogni fibra del loro cuore. I santi contemplano il volto di Dio e gioiscono appieno di questa visione. Sono i fratelli maggiori che la Chiesa ci propone come modelli perché, peccatori come ognuno di noi, tutti hanno accettato di lasciarsi incontrare da Gesù, attraverso i loro desideri, le loro debolezze, le loro sofferenze, e anche le loro tristezze.

S. Messa: Lunedì 1 novembre ore 9.30 - 11.00 (SML) ore 10.30 (SR)

In questa giornata il Patriarca Francesco Moraglia presiede alle ore 15.00 la S. Messa nella chiesa di S. Maria della Consolazione presso il Cimitero di Mestre.

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

Il 2 Novembre è il giorno che la Chiesa dedica alla commemorazione dei fedeli defunti, che dal popolo viene chiamato semplicemente anche "festa dei defunti". La commemorazione dei fedeli defunti appare già nel secolo IX, in continuità con l' uso monastico del secolo VII di consacrare un giorno completo alla preghiera per tutti i defunti. La Chiesa è stata sempre particolarmente fedele al ricordo dei defunti. La speranza cristiana trova fondamento nella Bibbia, nella invincibile bontà e misericordia di Dio. «Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!», esclama Giobbe nel mezzo della sua tormentata vicenda. Non è dunque la dissoluzione nella polvere il destino finale dell' uomo, bensì, attraversata la tenebra della morte, la visione di Dio. Per questo i fedeli pregano per i loro cari defunti e confidano nella loro intercessione.

Nelle chiese di S Rita e di S. Maria di Lourdes sarà celebrata la S. Messa alle ore 18.30 per tutti i nostri fratelli defunti, in particolare quelli che ci hanno lasciato in quest'anno. La S. Messa sarà preceduta, alle 18.00, dalla recita del rosario.

Sono invitate le loro famiglie a unirsi nella comune preghiera di suffragio.

Ottavario di Preghiera per i Defunti

Da martedì 2 a martedì 9 novembre trovi, sul tavolino della stampa nella chiesa di S. Maria di Lourdes, un foglio per ricordare i defunti nella Messa dell'ottava. Il foglio, all'inizio della Messa verrà posto davanti all'altare per la preghiera e la benedizione.

Indulgenza Plenaria

I fedeli possono lucrare *l'Indulgenza Plenaria* (una sola volta) per i defunti se, confessati e comunicati, visiteranno una chiesa recitando il Padre Nostro e il Credo, pregando secondo le intenzioni del Papa. Il tempo utile va dal mezzogiorno del 1° novembre sino a tutto il giorno successivo. Dal 1 all'8 novembre, visitando il cimitero, con la preghiera per i defunti, è concessa ogni giorno *l'Indulgenza Plenaria.*

L'Opera Parrocchiale Di Suffragio

Anche nella messa quotidiana, la liturgia riserva sempre uno spazio, detto "memento, Domine…", che vuol dire "ricordati, Signore…" e propone preghiere universali di suffragio alle anime di tutti i defunti in Purgatorio. La Chiesa, infatti, con i suoi figli è sempre madre e vuole sentirli tutti presenti in un unico abbraccio. Pertanto prega per i morti, come per i vivi, perché anch' essi sono vivi nel Signore. Nella parrocchia di S. Maria di Lourdes la messa in suffragio dei defunti viene celebrata tutti i giovedì alle ore 18.30.
Per tutto il periodo di novembre e dicembre si possono iscrivere i propri cari defunti all'Opera Parrocchiale di Suffragio.

Catechesi per adulti

Anche quest'anno ci sarà la catechesi per gli adulti che si terrà il lunedì sera, nei periodi di Avvento e Quaresima, in collaborazione con la parrocchia del S. Cuore. Saranno date indicazioni più precise su luoghi ed orari.

Dolce di San Martino

Chiudono lunedì 1 Novembre, le prenotazioni del tradizionale dolce di S. Martino, il cui ricavato sarà destinato al sostegno dell'opera di Carlo Volpato in Africa. Per prenotarlo basta rivolgersi a Barbara Ballarin Cazador (tel. 041974124) o alla Segreteria parrocchiale negli orari di apertura dell'ufficio (tel. 041974342).
La consegna del dolce avverrà domenica prossima, 7 Novembre.

Grazie di cuore

Mercoledì 27 ottobre la Collaborazione Pastorale di via Piave ha salutato don Danilo, designato dal Patriarca collaboratore della parrocchia di S. Andrea di Favaro e Dese, con una S. Messa nella chiesa di S. Maria di Lourdes.
Nel ringraziarlo per la sua presenza, umile ma preziosa e significativa, lo accompagnamo nella preghiera in questo nuovo incarico.

COLLABORAZIONE PASTORALE DI VIA PIAVE – MESTRE

CASTAGNATA DI SAN MARTINO

DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021
ore 10.30 – 12.30
presso il Patronato di via Piave

Importante

In allegato al notiziario di questa settimana, troverete un foglio sul quale sono riportati i nomi dei referenti per le varie attività parrocchiali. Questa iniziativa serve a sensibilizzare ciascuno di noi ad essere disponibile nel dare il proprio aiuto e per rendere fattiva la partecipazione di chi vuole mettersi a disposizione degli altri.

IMPEGNI della SETTIMANA

- Recita del **ROSARIO** alle ore 18.00 , da martedì a venerdì a S. Rita, mentre a S. Maria di Lourdes solamente martedì.
- Mercoledì 3 novembre alle ore 17.30 incontro dei Gruppi di Ascolto sul vangelo di Matteo.
- Venerdì 5 novembre, primo venerdì del mese, si terrà **L'ADORAZIONE EUCARISTICA** alle ore 17.30 nella chiesa di S. Maria di Lourdes, per tutta la comunità.
- Nella mattinata di venerdì 5 novembre il parroco visiterà alcune persone ammalate della nostra comunità e porterà loro la santa Comunione.

La Parrocchia del Cielo

Durante la scorsa settimana sono tornati alla casa del Padre:
ANDREA CATTAPAN, ANGELO ERRORE e **GIUSEPPE STECCA**
della parrocchia di S. Maria di Lourdes
"Dona loro o Signore beatitudine, luce e pace"

ORARI DELLE S. MESSE:
Prefestiva: ore 18.30 (SR e SML) Festiva: ore 9.30 - 11.00 (SML) - 10.30 (SR)
Feriale: ore 18.30 (SML) (SR solo martedì e venerdì)
ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:
lun. merc. giov. sab. 10.00 -11.00, mart. ven. 16.00 -17.00
CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:
Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com
Per altre info: *http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/*